

IL BILANCIO DELLA KERMESSE ALLE LEZIONI CON I GRANDI INTELLETTUALI PIU' DI 100MILA PERSONE

Galimberti e Velasco sono i recordman della manifestazione

L'EDIZIONE appena conclusa del *Festival Filosofia* è stata caratterizzata dalla notevole crescita del programma filosofico, che ha sfiorato le 100mila presenze e ha trainato il risultato complessivo, fissato oltre le 178mila presenze, traguardo molto confortante se si considerano le difficili condizioni metereologiche, con una pioggia che ha avversato non solo l'intera giornata del venerdì, ma anche la serata del sabato, costringendo alla cancellazione di tre appuntamenti. Le presenze salgono a circa 190mila includendo anche i risultati di *Aperto per festival*, ossia l'insieme delle aperture straordinarie in luoghi di interesse culturale nelle tre città. Confermatosi saldamente cuore qualitativo e quantitativo del festival, il programma delle lezioni ha fatto perno sui beniamini

più amati dal pubblico (i quali di anno in anno ruotano tra le tre città) e su un nutrito numero di nuove proposte, ampiamente apprezzate nelle piazze. Come già l'anno passato, si è registrato un forte equilibrio tra le lezioni, con un pubblico ben distribuito (per una media di oltre 1.850 persone a lezione). I picchi di partecipazione, attorno od oltre le 5mila presenze, si sono avuti con le lezioni di Umberto Galimberti e Julio Velasco, mentre Emanuele Severino ne ha richiamate 4mila. Parecchie le lezioni che hanno raggiunto e superato la fascia delle 3mila presenze, come nei casi di Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Michela Marzano, Massimo Recalcati e Silvia Vegetti Finzi. Tra le iniziative del programma creativo a Modena, sono state maggiormente premiate quelle programmate nel perimetro più stretto del

centro storico. La mostra *Croce. La reliquia e il simbolo*, presso la Chiesa di San Giovanni, ha sfiorato le 4mila presenze, mentre *La Torre contesa e il suo trofeo*, presso la Ghirlandina, ha superato nei tre giorni le 2.100. Ottimi risultati anche per il progetto *Modena futurista*, che comprendeva mostre al Museo Civico e alla Biblioteca Poletti, spettacoli, musica, laboratori e animazioni per un totale di 8 diverse iniziative: ha fatto registrare circa 4.400 presenze, inclusa la serata al Teatro Storchi, per la prima volta sede del festival, che ha esaurito i posti a disposizione. A Carpi le celebrazioni per il ritorno del campione olimpico Gregorio Paltrinieri sono state partecipate da 2mila persone festanti, mentre oltre le 2mila si è anche attestata la mostra *Novcento* di Antonello Fresu, dislocata su 4 sedi.

